

PAPA FRANCESCO

*Giunse anche lui allora, là come tanti
in Vaticano, in quella fabbrica di santi
mite, dolce e con la sua borsa in mano
per fare il suo dovere di cristiano
per nominar, di Pietro il successore
e continuar l'insegnamento di Dio, nostro Signore*



Anche lui, come altri, partecipò a quel conclave chiuso tra quelle mura, come tutti sotto chiave finché tra loro, fosse finalmente eletto chi potesse guidar, nel modo più perfetto in tutto il mondo, il popolo dei cristiani che alla fede, credon sempre a piene mani.

Dopo qualche giorno, una bianca fumata uscì da quel camin, tanto era aspettata perché dava, un nuovo papa al mondo per continuar a portare fino in fondo quanto fatto dai suoi predecessori che avevan lavorato in tempi assai migliori.

Lui apparve, in quella finestra conosciuta alla folla festante, in quella piazza convenuta per applaudir quell'uomo, un po' italiano venuto tra noi, da un paese lontano lontano si ad amministrar, ma a farci amar la chiesa perché fossimo anche noi, come Madre Teresa una che riusciva a viver con poco, poco assai ma faceva tanto, tanto del ben, come non mai.

Papa Francesco, cominciò proprio così con un "Buonasera a tutti voi, riuniti qui voi, che rappresentate per me il mondo intero ed io, cercherò di esser per voi, un padre vero" e nel tempo così, quest'uomo si è comportato portando nel mondo, la parola di quel Dio tanto amato.

A lui, come a noi, ora scoppia il cuore nel veder che al mondo, ancor si muore si muore, per delle violenti e assurde guerre perché alcuni, voglion conquistar le terre e far degli abitanti, sconfitti e soggiogati dei seguaci dell'Islam e di tutti i suoi alleati.

Francesco dice, cosa dirà Nostro Signore quando quelli, si presenteranno al creatore non potrà certo dir, meritate di entrare nel modo in cui si son comportati e dati da fare e cancellerà il loro nome, con un tratto di penna mandandoli tutti giù a patir, nella Geenna.

MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER NATALE

La ragione della nostra speranza è questa:

Dio è con noi e

Dio si fida ancora di noi!

Egli viene ad abitare con gli uomini,

sceglie la terra come sua dimora per stare insieme all'uomo e farsi trovare là dove l'uomo trascorre i suoi giorni nella gioia o nel dolore.

Pertanto, la terra non è più soltanto una valle di lacrime, ma è il luogo dove Dio stesso ha posto la sua tenda, è il luogo dell'incontro di Dio con l'uomo, della solidarietà di Dio con gli uomini.

Papa Francesco